

Senato della Repubblica
Il Senatore Questore

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Al Ministro del Lavoro e delle politiche sociali

Premesso che

Il Decreto legge recante " *disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese* (c.d. decreto dignità) approvato dal Consiglio dei Ministri, ha suscitato grande preoccupazione tra gli imprenditori delle aziende dei settori turistico, termale e della ristorazione che hanno visto nei correttivi introdotti un irrigidimento delle regole che non consentirebbe la flessibilità necessaria in quelle occupazioni prevalentemente temporanee e condizionate da variazioni difficilmente programmabili;

In Veneto, secondo i dati di *Veneto Lavoro*, nel 2017 a fronte di 482.000 assunzioni con contratti a tempo determinato, oltre la metà sono state effettuate in settori dei servizi e del turismo, legate alla stagionalità dei flussi turistici;

si chiede

al Ministro in indirizzo se non sia opportuno considerare la necessità di approntare modifiche al decreto in questione, consentendo alle Aziende che svolgono la loro attività prevalentemente in alcuni periodi dell'anno di continuare ad utilizzare contratti a termine flessibili ed adeguati al periodo di attività e scongiurare la seria possibilità che, con la nuova normativa, i contratti in scadenza possano non essere rinnovati, aumentando di conseguenza il numero di disoccupati o il ricorso al lavoro sommerso e reintrodurre, eventualmente solo in alcuni settori, i voucher il cui utilizzo deve essere rigidamente controllato perchè il loro uso non diventi abuso


sen. Antonio De Poli